



CLAUDIO SARACENI

presenta
una produzione

ideaCinema

in collaborazione con



PIU' BUIO DI MEZZANOTTE

un film di
SEBASTIANO RISO

con **DAVIDE CAPONE** e con **VINCENZO AMATO** e **LUCIA SARDO**
con **PIPPO DELBONO**, **CARLA AMODEO**, **SEBASTIAN GIMELLI MOROSINI**,
GIOVANNI GULIZIA, **GABRIELE MANNINO**, **ROSARIO RAINERI**
con la amichevole partecipazione di **FABIO GROSSI**
e la partecipazione straordinaria di **MICAELA RAMAZZOTTI**

un:



Distribuzione internazionale



con il contributo economico del **MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA**, con il sostegno della **REGIONE SICILIANA ASSESSORATO SPORT E SPETTACOLO**, **SICILIA FILM COMMISSION**, **SENSI CINEMA** e della **REGIONE LAZIO – FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO**

UFFICIO STAMPA FOSFORO

Manuela Cavallari manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni giulia.santaroni@fosforopress.com

Silvia Bacci silvia.bacci@fosforopress.com

UFFICIO STAMPA ISTITUTO LUCE CINECITTA'

UFFICIO STAMPA

INTERNAZIONALE – CLAUDIA TOMASSINI &



CAST ARTISTICO

DAVIDE	Davide Capone
MASSIMO (PADRE DI DAVIDE)	Vincenzo Amato
ASSUNTA (NONNA DI DAVIDE)	Lucia Sardo
UOMO IN BIANCO	Pippo Delbono
RITA (MADRE DI DAVIDE)	Micaela Ramazzotti
LA RETTORE	Giovanni Gulizia
MERILIV MORLOV	Sebastian Gimelli Morosini
WONDER WOMAN	Gabriele Mannino
BEATRICE	Carla Amodeo
ROBERTO	Rosario Raineri
CANTANTE MERCATO	Daniela Cacciatore
ANNA LA BARBONA	Ilaria Patassini

CAST TECNICO

REGIA	Sebastiano Riso
SOGGETTO	Andrea Cedrola Stefano Grasso Sebastiano Riso Davide Cordova
SCENEGGIATURA	Andrea Cedrola Stefano Grasso Sebastiano Riso
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	Piero Basso (Aic)
MONTAGGIO	Marco Spoletini (Amc)
SUONO	Antonino Dolce
SCENOGRAFIA	Melina Ormando Raffaella Baiani
MUSICHE	Michele Braga
COSTUMI	Luigi Bonanno
PRODOTTO DA	Claudio Saraceni
PRODUTTORI ESECUTIVI	Federico Saraceni Jacopo Saraceni
UNA PRODUZIONE	Ideacinema
IN COLLABORAZIONE CON	Rai Cinema
COLLABORAZIONE ALLA PRODUZIONE	Brahmà Corporation Film
PRODUTTORE CREATIVO	Andrea Saraceni
DISTRIBUITO DA	Istituto Luce Cinecittà

Italia – Durata 94’



Finalista Premio Solinas *Storie per il Cinema* 2010

SINOSSI

Davide non è un adolescente come gli altri. C'è qualcosa in lui, nel suo aspetto, che lo fa somigliare ad una ragazza.

Davide ha quattordici anni quando scappa di casa. Il suo istinto, o forse il destino, lo porta a scegliere come rifugio il parco più grande di Catania: Villa Bellini è un mondo a parte, che il resto della città fa finta di non vedere. Il mondo degli emarginati, a cui appartengono anche La Rettore e il suo gruppo di amici, coetanei di Davide e come lui scappati dalle rispettive famiglie.

Per loro la vita di strada è una sfida continua alle convenzioni, ma soprattutto l'affermazione della propria diversità. I piccoli furti e la prostituzione sono il prezzo da pagare.

Quando Davide viene accettato in quella famiglia allargata, il passato da cui stava fuggendo sembra svanire definitivamente. Ma non è così.

I ricordi della sofferenza vissuta in famiglia, segnata dalla presenza di un padre violento e di una madre amorevole ma inerme, riemergono uno dopo l'altro, così dolorosi che in confronto le avventure di strada sembrano quasi un gioco.

Fino a quando il passato irrompe nel presente e a Davide tocca la scelta più difficile, di fronte alla quale si trova, questa volta senza possibilità di fughe o rinvii, da solo.

SEBASTIANO RISO

E' nato a Catania nel 1983. Inizia con il teatro in Sicilia. Si è laureato in Cinema a Roma. Ha lavorato in numerosi film come assistente alla regia e poi come aiuto regista. Scrive con gli sceneggiatori Stefano Grasso e Andrea Cedrola con i quali ha scritto e poi diretto "Più buio di mezzanotte".

NOTE DI REGIA

Il film vuole raccontare l'emancipazione e la formazione di un adolescente. Fin dall'inizio ero consapevole che nell'affrontare questo tema avrei dovuto confrontarmi con il mio passato (ponendo domande a me stesso: come avevo vissuto quell'età così delicata, quando cominci a chiederti quale sarà il tuo posto nel mondo?), ma anche con la mia esperienza di spettatore. C'erano, a indicarmi la strada, film che mi avevano cambiato, e che avevano lavorato dentro di me, per farmi diventare quello che sono oggi. Autori come Rossellini, Truffaut, Tarkovskij, Gus van Sant, e i loro piccoli eroi, dall'Edmund di "Germania anno zero" ad Antoine Doinel, da Ivan all'angelo biondo di "Elephant", erano lì a testimoniare che se si sceglie un adolescente come protagonista del proprio film, bisogna essere "follemente sinceri", come Truffaut stesso scriveva in una sua lettera. Follemente sinceri significa per me non usare trucchi né manierismi. E significa avere rispetto per l'attore che sta di fronte alla macchina da presa, che nel mio caso – come negli esempi illustri che ho appena elencato – per la prima volta si trovava nel mezzo di quello strano mondo parallelo che è un set cinematografico. Sulla base di questa duplice convinzione, la sincerità e il rispetto, ho scelto uno sguardo preciso, che non abbandonasse mai il protagonista, che lo tenesse sempre dentro l'inquadratura, e lo seguisse (o forse, per usare una parola cara al neorealismo italiano: lo *pedinasse*) dappertutto, senza arretrare di fronte a nulla. Quello che vedeva lui, quello che lo faceva soffrire, dovevo vederlo anche io, e dovevo vederlo lo spettatore, e con lui dovevamo soffrire, per poter veramente comprendere. Ma oltre a questo c'era il rispetto, e una certa forma di pudore che a mio avviso diventa sempre più importante in un mondo che ha perduto il senso della vergogna, e si ciba di immagini come in un banchetto dalle portate eccessive. Il pudore mi ha tenuto a distanza in alcuni momenti del film, uno in particolare, quello in cui Davide – il nostro piccolo eroe – viene violentato. Avrei potuto mostrare quella scena così com'era, brutalmente, senza mediazioni. Forse avrei seguito più da vicino il comandamento di Truffaut. Ma in quel caso, pensando a Godard, quando scrive che "ogni carrello è una questione di morale", ho capito che dovevo fermarmi, che dovevo girare attorno a Davide, senza sfiorarlo mai, invece di stargli addosso, in quella stanza dove avveniva la violenza, perché altrimenti anche io sarei stato violento nei suoi confronti, anche io mi sarei approfittato di lui, usandolo al solo scopo di scandalizzare. Per lo stesso motivo, mettere tra me e lui una piccola distanza che in realtà aumentava lo spazio della tenerezza, ho usato sempre, dal primo all'ultimo minuto del film, la macchina a mano evitando di incollarmi al suo volto, preferendo spesso i campi

medi ai primi o ai primissimi piani, e un montaggio con pochi stacchi, che riproducesse il più fedelmente possibile il ritmo e il tempo della vita, senza forzature.

Infine ho deciso di girare il film utilizzando una camera digitale dell'ultima generazione ma accoppiata a lenti anamorfiche degli anni Settanta, con tutte le loro imperfezioni cromatiche e ottiche, per rappresentare al meglio questa tribù di ragazzi imperfetti e diversi, e per comunicare allo spettatore la sensazione di qualcosa che sta accadendo oggi, ma è accaduta anche in passato, e potrebbe accadere di nuovo, in un futuro nemmeno troppo lontano. Una storia fuori dal tempo, e quindi per forza di cose possibile *in ogni tempo*, perché il mondo è sempre stato pieno di adolescenti come Davide che soffrono e combattono, non sapendo se riusciranno a sopravvivere o se invece, da quella lotta impari, usciranno sconfitti.

Sebastiano Riso

DAVIDE CAPONE

Davide Capone ha 16 anni e vive a Catania. *Più buio di mezzanotte* è il suo primo film.

VINCENZO AMATO

CINEMA

2014	UNBROKEN	Regia di Angelina Jolie
2014	THE WANNABE	Regia di Nick Sandow
2013	WAR STORY	Regia di Marc Jackson
2013	VINO DENTRO	Regia di Ferdinando Vicentini Orgnani
2013	EXILADOS DO VULCAO	Regia di Paula Gaitan
2011	GIRL ON A BYCICLE	Regia di Jeremy Leven
2010	OÙ SONT PASSÉS LES MORGAN	Regia di Marc Lawrence
2010	LA SCUOLA É FINITA	Regia di Valerio Jalongo
2008	SOUNDTRACK	Regia di Francesca Marra
2007	IL DOLCE E L'AMARO	Regia di Andrea Porporati
2007	NUOVOMONDO	Regia di Emanuele Crialese
2007	AUTUMN DAWN	Regia di Sabina Kurz
2002	RESPIRO	Regia di Emanuele Crialese
2002	CIAO AMERICA	Regia di Frank Ciota
2001	PRISON SONG	Regia di Darnell Martin
1999	ONCE WE WERE STRANGERS	Regia di Emanuele Crialese

LUCIA SARDO

CINEMA

2013	C'E' SEMPRE UN PERCHE'	Regia di Dario Balbi
2013	ITALO	Regia di Alessia Scarso
2013	AMICHE DA MORIRE	Regia di Giorgia Farina

2013	UN MILIONE DI GIORNI	Regia di Emanuele Giliberti
2012	L'ATTESA	Regia di Tiziana Bosco
2012	I BACI MAI DATI	Regia di Roberta Torre
2006	LA SICILIANA RIBELLE	Regia di Marco Amenta
2005	ROSSO MALPELO	Regia di Pasquale Scimeca
2004	SALVATORE - COSI' E' LA VITA	Regia di Gianpaolo Cugno
2003	MUSICANTEN	Regia di Franco Battiato
2002	SARA MAY	Regia di Marianna Sciveres
2002	L'IGUANA	Regia di Catrin Mc Gilvray
2001	PERDUTO AMOR	Regia di Franco Battiato
2001	MA CHE COLPA ABBIAMO NOI	Regia di Carlo Verdone
2000	SWISS LOVE	Regia di Fulvio Bernasconi
2000	L'AMORE DI MARIA	Regia di Anna Rita Ciccone
1999	MALENA	Regia di Giuseppe Tornatore
1999	I CENTO PASSI	Regia di Marco Tullio Giordana
1999	LA FAME E LA SETE	Regia di Antonio Albanese
1998	LA STANZA DELLO SCIROCCO	Regia di Maurizio Sciarra
1995	NEROLIO	Regia di Antonello Grimaldi
1994	LE BUTTANE	Regia di Antonello Grimaldi
1993	LA RIBELLE	Regia di Antonello Grimaldi
1992	LA DISCESA DI ACLA' A FLORISTELLA	Regia di Antonello Grimaldi

PIPPO DELBONO

CINEMA

2013	FIFA 2014	Regia di Frederic Auburtin
2013	HENRI	Regia di Yolande Moreau
2012	UN CHATEAU EN ITALIE	Regia di Valeria Bruni Tedeschi
2012	CHA CHA CHA	Regia di Marco Risi
2011	GOLTZIUS	Regia di Peter Greenaway
2011	I CAVALLI	Regia di Michele Rhò
2011	TRANSEUROPE HOTEL	Regia di Luigi Cinque
2009	IO SONO L'AMORE	Regia di Luca Guadagnino

MICAELA RAMAZZOTTI

CINEMA

2013	ANNI FELICI	Regia di Daniele Lucchetti
2012	POSTI IN PIEDI IN PARADISO	Regia di Carlo Verdone

2011	IL CUORE GRANDE DELLE RAGAZZE	Regia di Pupi Avati
2011	BELLAS MARIPOSAS	Regia di Salvatore Mereu
2009	LA PRIMA COSA BELLA	Regia di Paolo Virzì
2009	CE N'É PER TUTTI	Regia di Luciano Melchionna
2008	QUESTIONE DI CUORE	Regia di Francesca Archibugi
2008	TUTTA LA VITA DAVANTI	Regia di Paolo Virzì
2006	NON PRENDERE IMPEGNI STASERA	Regia di Gian Maria Tavarèlli
2005	SEXUM SUPERANDO – ISABELLA MORRA	Regia di Marta Bifano
2001	COMMEDIA SEXY	Regia di Claudio Bigagli
2000	ZORA LA VAMPIRA	Regia dei Manetti Bros.
1999	LA VIA DEGLI ANGELI	Regia di Pupi Avati
1999	VACANZE DI NATALE 2000	Regia di Carlo Vanzina
1997	LA PRIMA VOLTA	Regia di Massimo Martella

PREMI

2012	NASTRO D'ARGENTO COME “MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA” PER “POSTI IN PIEDI IN PARADISO” E “IL CUORE GRANDE DELLE RAGAZZE”
2010	NASTRO D'ARGENTO COME “MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA” PER “LA PRIMA COSA BELLA”
2010	DAVID DI DONATELLO COME “MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA” PER “LA PRIMA COSA BELLA”
2009	NASTRO D'ARGENTO “L'OREAL PROFESSIONNEL”

SEBASTIAN GIMELLI MOROSINI

CINEMA

2012	OUTING – FIDANZATI PER SBAGLIO	Regia di Matteo Vicino
2010	PHOTODANCE	Regia di Francesco Mazza

CLAUDIO SARACENI – Produttore

È uno dei più prolifici produttori italiani in attività, avendo realizzato negli ultimi 30 anni circa 60 film e diverse serie televisive. La sua formazione comincia alla fine degli anni sessanta con lo zio Fausto Saraceni ed altri importanti produttori, tra i quali Gianni Hect Lucari e Franco Cristaldi. Dal 1980 inizia la sua attività di produttore, coproduttore e produttore esecutivo.

Ha prodotto film di Federico Fellini, Giuseppe Tornatore, Lina Wertmuller, Maurizio Ponzi, Francesco Nuti, Sergio Rubini, Neri Parenti e Alessandro Benvenuti. Tra gli artisti con i quali ha lavorato ricordiamo Sophia Loren, Roman Polanski, Gerard

Depardieu, Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Tra i film da lui prodotti La voce della luna di Federico Fellini, Una pura formalità di Giuseppe Tornatore, Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica di Lina Wertmuller, Il signor quindici palle di Francesco Nuti, Prestazione straordinaria di Sergio Rubini, La vita come viene di Stefano Incerti, Volevo i pantaloni di Maurizio Ponzi, Iago e Come tu mi vuoi di Volfango De Biasi, Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò e Porzus di Renzo Martinelli.

ANDREA CEDROLA - Sceneggiatura

Andrea Cedrola ha 33 anni, è cresciuto ad Agropoli, ha studiato a Bologna e vive a Roma. È autore del romanzo La Collina (Fandango Libri). Più buio di mezzanotte è il suo lungometraggio d'esordio come sceneggiatore.

STEFANO GRASSO – Sceneggiatura

Stefano Grasso si è diplomato nel 2009 in Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha diretto il documentario La Repubblica della Repubblica e ha sceneggiato i film Mezza Parola e Laura e il documentario Come prima, più di prima Mi Amerò.

PIERO BASSO – Fotografia

Piero Basso ha firmato la fotografia di diverse produzioni internazionali e attualmente vive a New York. Tra i film ricordiamo *The secret village* di Swamy Kandan, *Imagine I'm beautiful* di Meredith Edwards, *Somewhere in the middle* di Larne Olabisi e *Sette opere di misericordia* di Gianluca e Massimiliano Serio.

RAFFAELLA BAIANI – Scenografia

Raffaella Baiani ha lavorato su numerosi progetti cinematografici come arredatrice e assistente scenografa, tra cui La passione di Carlo Mazzacurati, Mi rifaccio vivo di Sergio Rubini e Questo piccolo grande amore di Riccardo Donna.

MELINA ORMANDO – Scenografia

Melina Ormando ha lavorato come arredatrice e assistente scenografa in diversi film, tra cui Habemus Papam di Nanni Moretti, I Viceré di Roberto Faenza e Cosa voglio di più di Silvio Soldini.

LUIGI BONANNO – Costumi

Luigi Bonanno si è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e ha debuttato nel cinema con Nuovo cinema Paradiso di Giuseppe Tornatore, collaborando con lui anche per Stanno tutti bene, Una pura formalità, L'uomo delle stelle e Baaria. Alterna l'attività televisiva con quella cinematografica. Ha lavorato, tra gli altri, con Carlo Lizzani per "Maria José – L'ultima regina".

MICHELE BRAGA – Musiche

Compositore di colonne sonore e appassionato di cinema e storie, Michele Braga ha iniziato giovanissimo a lavorare nella musica da film. Tra le colonne sonore a cui ha lavorato ricordiamo Tutto l'amore del mondo di Riccardo Grandi, Iago e Come tu mi vuoi di Volfrango De Biasi, Good as you di Mariano Lamberti.

MARCO SPOLETINI – Montaggio

Marco Spoletini è montatore dal 1994, ha collaborato con i più importanti registi italiani e ha montato tutti i film di Matteo Garrone. Nel 2003 ha vinto il Nastro D'Argento per L'imbalsamatore di Matteo Garrone e per Velocità massima di Daniele Vicari e nel 2009 ha vinto il David di Donatello per Gomorra di Matteo Garrone.